



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Al personale docente

Al D.S.G.A

Al personale ATA

Alla bacheca del Portale Argo

Al Sito Web- sez. Circolari permanenti

Agli Atti

Circolare n. 11 a.s. 2026/2027

Oggetto: Incarichi esterni e attività professionali - Compatibilità, obblighi e aggiornamenti normativi rivolti al personale tutto

Si comunica alle SS.VV. che, nel contesto della funzione pubblica, e in particolare all'interno dell'Istituzione Scolastica, il tema dell'incompatibilità tra l'impiego pubblico e lo svolgimento di incarichi o attività professionali esterne riveste un'importanza centrale.

È doveroso, pertanto, richiamare l'attenzione di tutto il personale di questa Istituzione Scolastica su quanto previsto dalla normativa vigente, con l'obiettivo di garantire trasparenza, correttezza e rispetto delle regole che tutelano il buon funzionamento della scuola e la credibilità del servizio pubblico.

Alla luce delle recenti innovazioni legislative intervenute negli anni 2024–2026, si rende pertanto necessario fornire un quadro aggiornato e organico in materia di incarichi esterni, attività professionali, incompatibilità e cumulo di impieghi del personale scolastico. Le modifiche introdotte dal Decreto PA 2025, unitamente alle delibere ANAC n. 328 e 329/2025, hanno rafforzato il sistema di vigilanza e controllo sugli incarichi esterni, richiedendo una particolare attenzione nella gestione delle attività extraistituzionali. A tali interventi si aggiungono gli aggiornamenti al D.Lgs. 165/2001, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e le conferme relative all'art. 508 del D.Lgs. 297/1994.



G. DI VITTORIO

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Si specifica che le nuove disposizioni richiedono una valutazione più rigorosa del rischio di conflitto di interessi, anche solo potenziale, e rafforzano il principio dell'esclusività della prestazione lavorativa, prevedendo obblighi più stringenti di comunicazione preventiva, istruttoria amministrativa e controllo successivo.

Si precisa inoltre che le novità normative introdotte nel 2025 hanno inciso anche su aspetti ordinamentali generali, tra cui l'abolizione del collocamento a riposo d'ufficio, con il limite ora fissato a 67 anni, e l'introduzione di una disciplina transitoria che consente alle amministrazioni, entro un tetto massimo del 15% del personale, di risolvere unilateralmente rapporti di lavoro per dipendenti con almeno 65 anni e requisiti pensionistici. Parallelamente, il regolamento ANAC è stato aggiornato, prevedendo un rafforzamento dei controlli sugli incarichi esterni e una nuova gerarchia di priorità per le segnalazioni. **Di seguito alcuni riferimenti normativi**

- Art. 508 del D.Lgs. 297/1994
<https://www.mim.gov.it/documents/20182/51194/Decreto+legislativo+297+del+1994.pdf>
- Art. 53 del D.Lgs. 165/2001
<https://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getSommario&id=%7B23584CE1-EA8E-4F71-A6C9-FB9B9D52F8DE%7D>
- Legge 662/1996
<https://www.parlamento.it/parlam/leggi/deleghe/01165dl.htm>

Alla luce di tali disposizioni, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione del personale sulle attività che possono essere svolte liberamente, su quelle che richiedono autorizzazione preventiva e su quelle che risultano incompatibili con il pubblico impiego.

Sono considerate compatibili e non richiedono autorizzazione preventiva, purché non interferiscano con il servizio e non presentino profili di conflitto di interessi:

- collaborazioni gratuite con associazioni di volontariato o enti senza scopo di lucro;
- opere dell'ingegno, pubblicazioni, contributi scientifici, attività artistiche e divulgative;



G. DI VITTORIO

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

- partecipazione come relatore occasionale a convegni, seminari e conferenze;
- incarichi sindacali;
- attività di volontariato e partecipazione ad associazioni culturali, sportive o sociali;

È consentita anche la partecipazione come socio semplice in società che non comportino responsabilità gestionali.

Gli incarichi sindacali o formativi svolti all'interno della pubblica amministrazione

Richiedono invece autorizzazione preventiva tutte le attività che prevedono un compenso economico o che comportano un impegno professionale strutturato. Tra queste rientrano:

- collaborazioni retribuite con soggetti pubblici o privati;
- incarichi professionali, consulenze, partecipazione a commissioni;
- attività di docenza presso enti pubblici o privati;
- prestazioni occasionali remunerate;
- attività che comportino compensi economici, anche se svolte a distanza;
- L'esercizio di libere professioni con albo, come quella di psicologo o revisore contabile;
- incarichi conferiti da altre pubbliche amministrazioni e/o collaborazioni plurime con altre scuole;
- . partecipazione attiva a società agricole a conduzione familiare e/o a società per azioni in
- accomandita con responsabilità limitata al capitale versato;
- attività di amministratore di condominio limitata alla cura dei propri interessi;

In alcuni casi, anche attività imprenditoriali non prevalenti possono essere autorizzate, purché non superino il 50% dell'orario ordinario di servizio e non interferiscano con gli obblighi istituzionali.

Restano invece tassativamente incompatibili l'esercizio di attività commerciali, imprenditoriali o industriali, la gestione operativa di imprese individuali o cariche gestionali in società a fini di lucro,



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

le attività professionali abituali da parte del personale a tempo pieno, le lezioni private rivolte ad alunni dell'Istituto, l'insegnamento presso scuole non statali senza autorizzazione e qualsiasi attività che risulti continuativa o prevalente rispetto al servizio scolastico. Sono parimenti vietate tutte le attività che possano generare conflitto di interessi, anche solo potenziale, o che possano ledere il prestigio e il decoro dell'Amministrazione..

L'esercizio della libera professione è consentito esclusivamente nei casi previsti dalla legge e previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Il docente deve dichiarare che l'attività sarà svolta esclusivamente fuori dall'orario di insegnamento, che non arrecherà pregiudizio all'assolvimento della funzione docente, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi e che l'attività non ha natura commerciale o imprenditoriale incompatibile con il pubblico impiego. **L'autorizzazione deve essere richiesta annualmente.**

Disciplina del rapporto di lavoro part-time

Un'attenzione particolare deve essere riservata al personale che presta servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale. La normativa vigente, richiamata dall'O.M. n. 446/1997 e dai successivi aggiornamenti, prevede infatti che il part-time costituisca una delle eccezioni al principio generale di incompatibilità tra impiego pubblico e attività lavorative ulteriori. Il dipendente in regime di part-time può svolgere altre attività lavorative, purché esse non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio, non interferiscano con l'orario scolastico e non risultino in alcun modo incompatibili con la funzione docente o con il ruolo ricoperto nell'Amministrazione.

Resta fermo che anche il personale a tempo parziale è tenuto a richiedere l'autorizzazione preventiva del Dirigente scolastico per qualsiasi attività retribuita o professionale che si intenda svolgere, secondo le modalità e i tempi indicati nella presente circolare. L'autorizzazione è concessa solo qualora l'attività proposta risulti pienamente compatibile con il servizio scolastico e non presenti profili di conflitto di interessi, anche solo potenziale. Il part-time non costituisce dunque una liberalizzazione totale delle attività esterne, ma una condizione che consente, entro limiti rigorosi, lo



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

svolgimento di ulteriori prestazioni lavorative, sempre nel rispetto delle norme vigenti e delle prerogative dell'Amministrazione.

Presentazione delle richieste

Si ricorda che la mancata comunicazione di attività potenzialmente incompatibili può comportare conseguenze gravi, fino alla decadenza dall'impiego, come previsto dalla Legge 662/1996. È pertanto fondamentale che ciascun dipendente adotti un comportamento improntato alla massima trasparenza e correttezza, rivolgendosi al Dirigente Scolastico per ogni chiarimento o dubbio interpretativo.

Al fine di evitare l'irrogazione delle sanzioni previste dal richiamato art. 53, è doveroso il rispetto dei termini di legge.

Le richieste di autorizzazione devono essere presentate in forma scritta all'indirizzo istituzionale paic85200e@istruzione.it, almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'attività utilizzando i modelli a corredo della presente circolare. La domanda deve contenere una descrizione chiara dell'incarico, della sua durata, dell'impegno orario complessivo, dell'eventuale compenso e del soggetto conferente, accompagnata da tutta la documentazione utile alla valutazione.

L'Amministrazione procederà alla relativa istruttoria verificando la compatibilità dell'attività con il servizio scolastico, l'assenza di interferenze con gli obblighi istituzionali, la conformità alle norme vigenti e la presenza di eventuali profili di conflitto di interessi. •

La durata dell'autorizzazione deve coincidere con il periodo in cui gli impegni orari restino immutati, dovendosi valutare la compatibilità di fatto. L'autorizzazione **non può essere concessa a sanatoria** per attività già avviate o svolte.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Marciante

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.



G. DI VITTORIO

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale “Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

